



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC83500P: IC ZERO BRANCO

Scuole associate al codice principale:

TVAA83500E: IC ZERO BRANCO
TVAA83501G: SCUOLA INFANZIA
TVEE83501R: G. MARCONI - ZERO BRANCO CAP.
TVEE83502T: E. FERMI - SANT'ALBERTO
TVEE83503V: G.PASCOLI - SCANDOLARA
TVMM83501Q: SMS "EUROPA" ZERO BRANCO (I.C.)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola Primaria raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. La scuola Secondaria di Primo Grado si deve dotare di griglie di osservazione per ottimizzare la valutazione delle competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti ancora non hanno elaborato modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ma sta ancora elaborando i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono usati dalla totalità delle classi dell'Istituto. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono poco frequenti o coinvolgono un numero limitato di docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti sono gestiti in modo adeguato.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, ma manca un sistema di criteri condivisi per la valutazione del personale. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato, ma non sufficiente per la realizzazione di tutte le attività progettate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale ma non ancora con uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono abbastanza in linea ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità che incontrano i bisogni formativi del personale ma che non vengono fruiti in maniera collegialmente partecipata. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare però gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e sulla disponibilità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Una buona parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Scuola Primaria: allinearsi al punteggio Nazionale. Scuola Secondaria: allinearsi ai punteggi del Nord-Est per italiano e matematica; allinearsi ai punteggi Nazionali per inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare i modelli comuni per la programmazione per competenze e realizzare griglie di valutazione condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare ogni anno prove comuni per classi parallele iniziali e finali di lingua italiana, matematica e lingua inglese, entro i prossimi tre anni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere attività di recupero e potenziamento per classi aperte per lingua italiana, matematica e lingua inglese.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare, entro il triennio, almeno un'aula innovativa e/o polifunzionale e/o un ambiente di apprendimento innovativo.
5. **Ambiente di apprendimento**
Rendere fruibili agli alunni e ai docenti gli ambienti e gli strumenti di apprendimento.
6. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentare attività nelle quali fare esperienze inclusive attraverso peer-tutoring, apprendimento cooperativo e di lavoro.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare un sistema di monitoraggio sistematico annuale delle attività progettuali, attraverso una scheda di rilevamento che valuti la qualità e coerenza dei percorsi con le priorità della scuola.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione per i docenti per la sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento per le competenze chiave europee/base.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti per la creazione di curricula digitali e innovativi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare, entro il triennio, almeno un'aula innovativa e/o polifunzionale e/o un ambiente di apprendimento innovativo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere fruibili agli alunni e ai docenti gli ambienti e gli strumenti di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentare attività nelle quali fare esperienze inclusive attraverso peer-tutoring, apprendimento cooperativo e di lavoro.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare la partecipazione attiva delle classi nei diversi ordini di Scuola al CCR.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rivedere e armonizzare i regolamenti d'istituto promuovendone la diffusione e l'attuazione, nel corso del triennio.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Dotarsi di un sistema di rilevazione degli episodi di bullismo - cyberbullismo entro il triennio.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione per i docenti per la sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento per le competenze chiave europee/base.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti per la creazione di curricula digitali e innovativi.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la collaborazione con il territorio e le famiglie per contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere con le famiglie le azioni di promozione della cittadinanza attiva.







Risultati a distanza

PRIORITA'

Ridurre il numero di alunni che non raggiungono un livello sufficiente in italiano e matematica.

TRAGUARDO

Avere un effetto scuola pari alla media nazionale con un punteggio intorno alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare i modelli comuni per la programmazione per competenze e realizzare griglie di valutazione condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare ogni anno prove comuni per classi parallele iniziali e finali di lingua italiana, matematica e lingua inglese, entro i prossimi tre anni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere attività di recupero e potenziamento per classi aperte per lingua italiana, matematica e lingua inglese.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare, entro il triennio, almeno un'aula innovativa e/o polifunzionale e/o un ambiente di apprendimento innovativo.
5. **Ambiente di apprendimento**
Rendere fruibili agli alunni e ai docenti gli ambienti e gli strumenti di apprendimento.
6. **Continuità e orientamento**
Rivedere le pratiche di continuità e orientamento con la Scuola Primaria
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare un sistema di monitoraggio sistematico annuale delle attività progettuali, attraverso una scheda di rilevamento che valuti la qualità e coerenza dei percorsi con le priorità della scuola.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione per i docenti per la sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento per le competenze chiave europee/base.

